DG-MU|03/07/2025|DECRETO 503

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

MINISTERO DELLA CULTURA

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la valorizzazione e accessibilità del patrimonio culturale attraverso l'uso di portali virtuali interattivi in grado di mettere in connessione audio-video in streaming i visitatori di due o più Istituti e Luoghi della Cultura appartenenti a soggetti privati e pubblici non afferenti al Ministero della cultura, già finanziati dal PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 -"Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" - Unione europea - NextGenerationEU".
Istituzione della Commissione di valutazione e della Segreteria tecnica.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, secondo cui il «Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo» è ridenominato «Ministero della cultura»;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante «Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" che ha previsto all'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, dopo il comma 2 l'aggiunta del comma 2-bis che stabilisce che fino al 31 dicembre 2026 operano altresì presso il Ministero, quali uffici di livello generale straordinari per l'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR e la Soprintendenza speciale per il PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione con il ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance» e in particolare l'articolo 41;

VISTA la nota prot n. 13133 del 17 maggio 2024, del Capo dell'Ufficio Legislativo, avente ad oggetto «Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 3 maggio 2024 – Chiarimenti e istruzioni operative», con la quale vengono forniti chiarimenti e istruzioni operative in ordine al regime transitorio applicabile, a far data dal 18 maggio 2024;

VISTA la circolare n. 8 del 31 luglio 2024 a firma del Capo di Gabinetto recante «decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance – Indicazioni sulla struttura organizzativa transitoria», a mente della quale "Nelle more del perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 57 del 2024, le Direzioni generali, gli Uffici dotati di autonomia

speciale di livello dirigenziale generale e i Servizi già afferenti al Segretariato generale continuano a svolgere regolarmente le loro funzioni e operano nell'ambito del competente Dipartimento, individuato sulla base delle funzioni attribuite dal nuovo regolamento di organizzazione";

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura»;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e in particolare l'art. 12, "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici" e l'art. 18, comma 3bis, ai sensi del quale "Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; Check Point Threat Extraction secured this document Get Original 2;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come modificata con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024 e, da ultimo, con Decisione del Consiglio ECOFIN 15114/24 del 12 novembre 2024;

VISTA, in particolare, la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Turismo e cultura 4.0 (M1C3-3), Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, del PNRR;

VISTI gli Accordi Operativi (di seguito, "Operational Arrangements") stipulati tra l'Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 di individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono

elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, come modificato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, sulle "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", successivamente aggiornata con circolare del 13 ottobre 2022 n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) e, da ultimo, aggiornata con circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 maggio 2024, n. 22;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'art. 33 ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato - Regioni;

VISTE le circolari n. 4/2022 MEF/RGS n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'economia e finanze;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante «Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 10 febbraio 2022, n. 9, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 aprile 2022, n. 21, recante «Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato 21 giugno 2022, n. 27, recante "Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato 4 luglio 2022, n. 28 recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 luglio 2022, n. 29 relativa alle "procedure finanziarie PNRR";

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze dell'11 agosto 2022, n. 30 relativa alle "procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 17 ottobre 2022, n. 34, recante «Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato 2 gennaio 2023, n. 1, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto-legge;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze 13 marzo 2023, n. 10, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 22 marzo 2023, n. 11, recante «Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16 recante «Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze del 27 aprile 2023, n. 19 recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle

contabilità di tesoreria NGEU";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 luglio 2023, n. 25 recante «Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 8 agosto 2023, n. 26 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E»;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze del 15 settembre 2023, n. 27, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 7 dicembre 2023, n. 33, recante «Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2023»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 22 dicembre 2023, n. 35, recante «Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – versione 2.0»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2024, n. 2 recante "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 28 marzo 2024, n. 13, recante «Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; - La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 13 maggio 2024, n. 21, recante «Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56»;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 maggio 2024, n. 22 – recante «Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)»;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione»;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico», convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 7 ottobre 2024, n. 143;

VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali», Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 9 dicembre 2024, n. 189;

VISTO il decreto del Segretario generale 21 marzo 2023 rep. n. 266, a firma del Direttore generale Incaricato, recante «Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura», come integrato dal Decreto SG del 15 novembre 2023, n. 1268, che individua la Direzione generale Musei quale struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento 1.2;

VISTO il "Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.)" Versione 1.3 del 17 ottobre 2024 e relativi allegati, adottato con decreto del Direttore generale dell'Unità di Missione per l'Attuazione del PNRR del Ministero della cultura 18 ottobre 2024, n.1149;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la

Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), gli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare il Target M1C3-3, da conseguire entro il T2-2026, relativo alla conclusione degli interventi di miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi di cultura, con complessivi 617 luoghi della cultura oggetto di interventi realizzati, così distribuiti: n. 352 tra musei, monumenti, aree archeologiche e parchi, 129 archivi, 46 biblioteche e 90 siti culturali non statali. Si tratta di interventi fisici volti a rimuovere le barriere architettoniche e l'installazione di ausili tecnologici che consentano la fruizione alle persone con ridotte capacità sensoriali (esperienze tattili, sonore, olfattive). Il Target prevede altresì che il 37 % degli interventi sia localizzato al Sud;

CONSIDERATO che l'Investimento 1.2 "*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*" ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, dei quali euro 127.458.839,00 per progetti riguardanti siti appartenenti al Ministero della Cultura da acquisire attraverso schede progettuali, euro 127.460.000,00 per siti non appartenenti al Ministero della Cultura, euro 6.429.400,00 per la redazione del P.E.B.A, euro 32.147.000,00 per la realizzazione del progetto AD Arte, Sistema Informativo, euro 6.504.761,00 per il corso di formazione-informazione sensibilizzazione relativo al progetto;

VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale";

VISTA la legge 9 gennaio 1989, n. 13, recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";

VISTO l'articolo 24 "Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche" della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";

VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante "Raccomandazioni in merito all'accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici";

VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante "Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici";

VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

VISTA la legge 1° ottobre 2020, n. 133, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005";

VISTO l'articolo 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento dei contratti pubblici di lavori del PNRR e PNC";

VISTA la nota del Direttore generale Musei prot. 16081 del 10 ottobre 2021, con la quale, con l'obiettivo di garantire l'efficace attuazione delle singole misure del PNRR, è stato istituito un tavolo tecnico di

VISTO il decreto ministeriale n. 331 del 6 settembre 2022, recante «*Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*», con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei Conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura"	
Linea d'azione	**Risorse**
1. Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
2. Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
3. Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
4. Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
5. Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
6. Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
7. Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	**€ 300.000.000,00**

VISTO il Decreto del Direttore generale Musei n. 722 del 29/08/2024 recante «*Approvazione dell'elenco delle attività relative alla Linea d'Azione 7 "Formazione degli operatori culturali" nell'ambito dell'Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" del PNRR finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU*.»;

CONSIDERATO che tra gli interventi individuati per l'ottenimento degli obiettivi della *Linea d'azione 7 - Formazione degli operatori culturali* la Direzione generale Musei ha previsto la realizzazione di progetti per la valorizzazione e accessibilità del patrimonio culturale attraverso l'uso di portali virtuali interattivi in grado di mettere in connessione audio-video in streaming i visitatori di due o più Istituti e Luoghi della cultura appartenenti a soggetti privati e pubblici non afferenti al Ministero della cultura, al fine di far crescere la consapevolezza che l'ambiente sociale e virtuale può facilitare la partecipazione e l'inclusione di tutte le persone, da realizzare all'interno degli Istituti e nei luoghi italiani tramite avviso pubblico;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei, prot. n 7779 del 01/04/2025, recante "*Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la valorizzazione e accessibilità del patrimonio culturale attraverso l'uso di portali virtuali interattivi in grado di mettere in connessione audio-video in streaming i visitatori di due o più Istituti e Luoghi della Cultura appartenenti a soggetti privati e pubblici non afferenti al Ministero della cultura, già finanziati dal PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 -"Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" - Unione europea - NextGenerationEU*".
;

CONSIDERATO che la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, stabilito nel suindicato Avviso, è stata fissata al 16 maggio 2025;

VISTO l'art. 10, comma 1 del citato Avviso ai sensi del quale "Le proposte ammesse all'esito della verifica di cui al precedente articolo 9 saranno valutate nel merito da un'apposita Commissione istituita con decreto del Direttore generale Musei, composta da cinque esperti o studiosi altamente qualificati nelle materie oggetto dell'Avviso. La Commissione sarà supportata dalla Segreteria tecnica indicata all'articolo 9.";

VISTA la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (prot. n. 3988/DES-87BC/DES-88BC del 20/6/2025) tramite cui è stata comunicata la designazione del Dott. Matteo Cuicchi quale rappresentante regionale;

VISTE le note della Direzione generale Archivi (prot. n. 2105 del 10/06/2025) e della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore (prot. n. 6725 del 19/05/2025), tramite cui è stato comunicato il nominativo degli

esperti designati e in particolare:

- Dott.ssa Roberta Bruno, in qualità di rappresentante della Direzione generale Archivi;
- Dott.ssa Adriana Scopino, in qualità di rappresentante della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore;

RITENUTO di dover procedere all'istituzione della Commissione e della Segreteria tecnica per l'espletamento delle attività previste dal citato Avviso;

DECRETA

Articolo 1

(*Istituzione della Commissione*)

1. È istituita la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali inerenti alla ideazione e realizzazione di allestimenti accessibili presso i luoghi della cultura (archivi, biblioteche, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali) privati e pubblici non afferenti al MiC di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto del Direttore generale Musei n. 241 del 4/04/2025, finanziati nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 – "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

2. La Commissione è composta da:

- Dott. Costantino D'Orazio (Presidente- Dirigente MiC)
- Dott.ssa Adriana Scopino (componente- Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore)
- Dott.ssa Roberta Bruno (componente – Direzione generale Archivi)
- Dott. Matteo Cuicchi (componente- Conferenza delle Regioni e delle Province autonome)
- Dott.ssa Elena Cagiano De Azevedo (componente – Direzione generale Musei-Servizio III)

Articolo 2

(*Criteri di valutazione*)

1. Per la valutazione delle proposte pervenute e ritenute ammesse, la Commissione si atterrà ai criteri stabiliti nell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 241 del 4/04/2025.

Art. 3

(*Nomina della Segreteria tecnica)*

1. È nominata una Segreteria tecnica a supporto della Commissione di valutazione che risulta così composta:
   - Dott.ssa Francine Filié (DG Musei-Servizio II);
   - Dott.ssa Tania Buccella (DG Musei-Servizio III)
2. La Segreteria tecnica è supportata dalle seguenti unità di personale A.le.S. S.p.A.:
   - Avv. Sabrina Marotta
3. La Segreteria tecnica opera ordinariamente fino al completo espletamento della procedura di cui all'art. 10 dell'Avviso sopra richiamato, fatto salvo il supporto da garantirsi al Responsabile del procedimento in caso di eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi concernenti il procedimento.
4. La composizione della Segreteria tecnica potrà essere rimodulata con successivi decreti direttoriali.
5. Ai componenti della Segreteria tecnica non è corrisposto alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato.

Art. 4

(*Modalità operative della Commissione di valutazione*)

1. La Commissione di valutazione si riunisce presso la sede della Direzione generale Musei, in via di San Michele 22, 00153 Roma, oppure a distanza, in modalità videoconferenza.
2. La partecipazione alla Commissione di valutazione non dà titolo a compensi, gettoni di partecipazione, indennità, compensi o emolumenti comunque denominati.

3. I componenti della Commissione di valutazione hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio e trasporto, vitto e alloggio, sostenute per partecipare alle riunioni e alle audizioni in presenza. Il rimborso delle spese, debitamente documentate, è a carico dell'Amministrazione, a seguito di apposito incarico di missione e di autorizzazione alla spesa da parte del Direttore generale Musei, conformemente a quanto previsto dal Regolamento interno concernente il rimborso spese di missioni all'interno e all'estero e graverà sul Capitolo n. 5650 PG 21.

Art. 5

(*Modalità operative della Segreteria tecnica*)

1. La Segreteria tecnica si riunisce e svolge i propri lavori in presenza, presso la sede della Direzione generale Musei, in via di San Michele 22, 00153 Roma, ovvero a distanza, in modalità telematica simultanea.
2. La Segreteria tecnica si avvale di strumenti di archiviazione e trasmissione dati informatici per lo svolgimento della propria attività in modalità asincrona.
3. La Segreteria tecnica opera senza nuovi o maggiori oneri per l'Amministrazione nonché assicurando l'efficace, corretto e tempestivo completamento dell'incarico senza trascurare i doveri di ufficio delle rispettive strutture di assegnazione.

ILDIRETTO GENERALE
Prof. Massimo Osanna

Firmato digitalmente da
MASSIMO OSANNA
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT